

PROVVEDIMENTO

DECISIONE DI CONTRATTARE: FORNITURA DI APPARECCHI PER ANALISI E RIVELAZIONE – CPV 38430000-8 - DA CONSEGNARE E INSTALLARE PRESSO L'ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE SEDE DI TITO SCALO (PZ) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "PIR01_00015 – POTENZIAMENTO DELLA COMPONENTE ITALIANA DELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA AEROSOL, CLOUDS AND TRACE GASES RESEARCH INFRASTRUCTURE PER-ACTRIS-IT"

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici"* (nel seguito *"Codice"*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *"Decisione di contrattare"* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti"* per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito *"ANAC"*) di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)"*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)"*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)"*;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante

“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019), pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”* relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 37 del 16/05/2017 con cui al Dr. Fabio Trincardi è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, di Roma, per il periodo 16/05/2017 – 15/05/2021;

VISTO il provvedimento del Direttore del Dipartimento prot. AMMCNT-CNR n. 0075592 del 31/10/2019 di incarico del Sig./Dr. Danilo Imperatore Antonucci quale responsabile unico del procedimento per le acquisizioni del Progetto PERACTRIS-IT - Potenziamento della componente italiana della Infrastruttura di Ricerca Aerosol, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure”, COD. PIR01_00015, CUP B17E19000000007, PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA “Aerosols Clouds and Traces gases Research Infrastructure Network”;

VISTO il Decreto di concessione MIUR n. 893 del 09/05/2019 relativo al Progetto sopra menzionato ed il collegato elenco dei beni ammessi;

CONSIDERATO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto sopra indicato CUP B17E19000000007;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTA la Dichiarazione di infungibilità allegata redatta in data 29 aprile 2020;

CONSIDERATO che:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTE le linee guida n. 8 dell'ANAC recanti *“Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”* approvate con deliberazione n. 950 del 13/09/2017;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTA la deliberazione n. 217/2019 del 24/07/2019 Verb. 385 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche aggiorna il *“Programma biennale degli acquisti di forniture, beni e servizi del Consiglio Nazionale delle Ricerche annualità 2019-2020 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”* e assegna alla presente procedura il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900370;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 317 del 29/11/2019 Verbale n° 392;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa nel Piano di Gestione per il 2020 sui fondi del progetto già novellato, allocati al GAE P0000357, voce del piano 22010 (attrezzature scientifiche);

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI NOMINARE** il Dr. Danilo Imperatore Antonucci quale Responsabile Unico del Procedimento;
2. **DI ISTITUIRE** un ufficio temporaneo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 9 del Codice, cui sono assegnati i dipendenti Dr. Marco Campani, Dr.ssa Antonella Gorga e Dr. Luigi Franco;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



3. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi all'art. 63, comma 2, lettera b) del Codice, previa pubblicazione di apposito avviso di consultazione preliminare di mercato sul profilo del committente, con un valore complessivo presunto pari a € 51.528,57 comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
4. **Di STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, trattandosi di fornitura che risponde a inderogabili caratteristiche tecniche, fissate in maniera vincolante e precisa nei documenti di progetto;
5. **DI STABILIRE:**
 - a) Nel caso in cui venga confermata la circostanza secondo cui l'operatore economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato costituisca l'unico operatore economico in grado di effettuare la fornitura, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice la conclusione del contratto avverrà previa negoziazione delle condizioni con il medesimo operatore economico;
 - b) Nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui al precedente punto a), la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del Codice, invitando sia l'operatore economico indicato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato sia gli operatori economici che hanno risposto al medesimo avviso;
6. **DI APPROVARE** l'allegata bozza dell'avviso di consultazione preliminare di mercato
7. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate da una garanzia provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del Codice;
8. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottoelencate spese:
 1. € 51.528,57 oltre IVA, Voce del piano 22010 (Attrezzature scientifiche), sul GAE P0000357;
 2. € 30,00, Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P0000357 per la contribuzione dovuta all'ANAC;
9. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione dell'avviso di consultazione di cui sopra sul sito del Committente.

Il Direttore
(Dr. Fabio TRINCARDI)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Oggetto: AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO propedeutico all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di uno spettrometro UVVIS (Ultra-Violet and Visible) MAX-DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy), da consegnare e installare presso l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Tito Scalo (PZ), nell'ambito del progetto PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 "PERACTRIS-IT PIRO1_00015"

CIG: [REDACTED]

CUP: B17E19000000007

CUI: 80054330586201900370

CPV: 38430000-8 **Apparecchi per analisi e rivelazione**

Si informa che il Dipartimento Scienze Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche intende avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di uno spettrometro UVVIS (Ultra-Violet and Visible) MAX-DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy).

Il presente avviso persegue le finalità di cui all'art. 66, comma 1, del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice degli appalti") ed è volto – sulla base della determinazione n° 950 del 13 settembre 2017 dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) «Linee Guida n° 8– Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili» (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 248 del 23 ottobre 2017) – a confermare l'esistenza dei presupposti che consentono, ai sensi dell'art. 63 del Codice degli appalti, il ricorso alla procedura negoziata in oggetto, ovvero ad individuare l'esistenza di soluzioni alternative per l'acquisto di uno spettrometro UVVIS (Ultra-Violet and Visible) MAX-DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy) da consegnare e installare presso l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IMAA-CNR), sede di Tito Scalo (PZ) e dettagliate nella scheda tecnica in allegato al presente avviso.

Gli operatori di mercato che ritengano di poter fornire lo spettrometro UVVIS (Ultra-Violet and Visible) MAX-DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy) rispondente al fabbisogno ed ai requisiti sopra manifestati, dovranno far pervenire la propria proposta tecnica, in relazione alla scheda tecnica in allegato, **entro e non oltre le ore 13:00 del/..** all'indirizzo PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo PEC daniloimperatore@pec.it, riportando in oggetto la seguente dicitura: «Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'acquisto di uno spettrometro UVVIS (Ultra-Violet and Visible) MAX-DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy) da consegnare e installare all'IMAA-CNR».

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica ordinaria segreteria.dta@cnr.it ed in copia conoscenza al Responsabile unico del procedimento all'indirizzo di posta elettronica ordinaria danilo.imperatoreantonucci@cnr.it, comunque inderogabilmente entro i termini di scadenza indicati al precedente paragrafo.

L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, nè diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, nè impegna a nessun titolo il Dipartimento Scienze Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nei confronti degli operatori interessati, restando altresì fermo che l'acquisizione oggetto della presente consultazione è subordinata all'apposita procedura

che sarà espletata dal Dipartimento medesimo ai sensi del Codice degli Appalti.

Le richieste di eventuali ulteriori informazioni da parte degli operatori interessati, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*, potranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento Dr. Danilo Imperatore Antonucci, ai seguenti recapiti:

- E-MAIL: danilo.imperatoreantonucci@cnr.it
- PEC: daniloimperatore@pec.it

Scheda Tecnica Requisiti della fornitura

1. Fabbisogno e specifiche tecniche

Gli obiettivi del progetto PER-ACTRIS-IT ("PERACTRIS-IT - Potenziamento della componente italiana della Infrastruttura di Ricerca Aerosol, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure", COD. PIR01_00015, CUP B17E19000000007, per il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "Aerosols Clouds and Traces gases Research Infrastructure Network", comprendono, tra gli altri, il potenziamento della capacità osservativa delle National Facilities dell'Infrastruttura di Ricerca europea ACTRIS distribuite sul territorio nazionale; tra le National Facilities rientra l'Osservatorio Atmosferico CIAO – CNR IMAA Atmospheric Observatory.

Più in particolare l'Obiettivo Realizzativo 6 si propone, attraverso l'acquisizione di nuova strumentazione e l'ammodernamento di quella esistente presso l'Osservatorio Atmosferico CIAO, di realizzare una stazione per il profiling dei gas di traccia reattivi pienamente conforme ai requisiti ottimali definiti nell'ambito dell'Infrastruttura di Ricerca europea ACTRIS.

Come già indicato nelle schede progettuali di PER-ACTRIS-IT al fine del raggiungimento degli obiettivi progettuali è necessaria l'acquisizione di uno strumento UV/visible – MAX DOAS, ossia uno spettrometro operante nelle regioni spettrali dell'ultravioletto e del visibile e che utilizzi la tecnica MAX DOAS (Multi-Axis Differential Optical Absorption Spectroscopy). Le **specifiche tecniche della strumentazione conforme ai requisiti ottimali** sono definite nel documento ufficiale, di pubblico dominio, reperibile sul sito web di ACTRIS "[Deliverable D5.1: Documentation on technical concepts and requirements for ACTRIS Observational Platforms](#)".

Inoltre le specifiche tecniche relative alla catena di elaborazione dei dati acquisiti, reperibili sempre sul sito web di ACTRIS1, certificano esplicitamente l'indirizzo strategico dell'infrastruttura, ossia la piena integrazione con l'infrastruttura centralizzata di elaborazione della rete Pandonia <https://www.esa.int/> parte della Pandonia Global Network <https://www.pandonia-global-network.org/> basata sull'utilizzo di spettrometri Pandora (modelli "Pandora" e "Pandora-2S");

2. Strumenti individuati e costi attesi

Una indagine di mercato, effettuata utilizzando i principali motori di ricerca e le riviste scientifiche specializzate, ha confermato che lo spettrometro UV/visible – MAX DOAS modello "Pandora 2S", prodotto e commercializzato dalla LuftBlick OG - Kreith 39 A, 6162 Mutters, Austria, è l'unico strumento pienamente conforme alle specifiche tecniche e che risponde pienamente ai requisiti funzionali di integrazione, dichiarati strategici dall'Infrastruttura ACTRIS.

Il costo atteso per l'acquisizione della fornitura, è di circa € 51.528,57 (cinquantunomila cinquecento ventotto/57) oltre IVA.

Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

1. Titolare, responsabile e incaricati: il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dott. Fabio Trincardi i cui dati di contatto sono: direttore.dta@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC) – Piazzale Aldo Moro 7, 00185 Roma. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: rpd@cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.
2. Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.
3. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
4. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 2.5.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
5. Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:
 - Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
 - Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
 - Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della procedura ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

6. Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
7. Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.
8. Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 25.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dr. Danilo IMPERATORE ANTONUCCI)**